

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2439 del 16/05/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TECHNOLOGICA S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via Guido Rossa n.18/20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercio di manufatti metallici in genere sito nel Comune di Predappio, Via Guido Rossa n. 18/20
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2540 del 16/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sedici MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. TECNOLOGICA S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via Guido Rossa n.18/20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercio di manufatti metallici in genere sito nel Comune di Predappio, Via Guido Rossa n. 18/20.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236 del 28 dicembre 2009 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 23/03/2017, acquisita al Prot. Com.le 3094 e da Arpa al PGFC/2017/4640 del 27/03/2017, da **TECNOLOGICA S.R.L.** nella persona di Sassi Franco in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Predappio, Via Guido Rossa n. 18/20, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e commercio di manufatti metallici in genere sito nel Comune di Predappio, Via Guido Rossa n. 18/20, comprensiva di:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le seguenti attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:

29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”*;

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 3687 del 06/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/5298, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L.241/90 e s.m.i.;

Dato atto che, in merito alla documentazione prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le n. 4404 del 27/04/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/6226, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata- Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue *“In riferimento alla pratica in oggetto ed in merito alla valutazione di impatto acustico, vista l’istanza AUA debitamente compilata, pervenuta con PEC del 23/03/17 prot. 3094, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 18/04/2017;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le n. 4402 del 27/04/2017, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/6534;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A e nell'Allegato B e relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di cui al punto:
29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”*
dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e smi presentata in data 21/07/2016 al SUAP del Comune di Predappio successivamente inoltrata in data 22/07/16 ad A.R.P.A.E. di Forlì-Cesena prot. PGFC/2016/11079 dal sig. Sassi Franco, legale rappresentante della TECHNOLOGICA srl;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le n. 620 del 08/04/2013 rilasciato dal Comune di Predappio;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **TECNOLOGICA S.R.L.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento

resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **TECNOLOGICA S.R.L.** (C.F./P.IVA 03136540402) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Predappio, Via Guido Rossa n.18/20, **per lo stabilimento di produzione e commercio di manufatti metallici in genere sito nel Comune di Predappio, Via Guido Rossa n. 18/20.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei

lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera tramite domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui al punto 29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 21/07/16 e successivamente inoltrata in data 22/07/16 ad A.R.P.A.E. di Forlì-Cesena dal sig. Sassi Franco, legale rappresentante della TECHNOLOGICA srl ed acquisita al prot. PGFC/2016/11079.

Con l'istanza di AUA l'Azienda chiede di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo “domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale” ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

PRESCRIZIONI

- A) TECHNOLOGICA srl è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs 152/06 smi, **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Predappio (FC), Via G. Rossa n. 18/20, **l'attività in deroga** di cui al punto 29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dall'Allegato 3a *“Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06”* e dell'Allegato 4.29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni.**
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al Comune di Predappio in data 23/03/17 e registrata al prot. 3094 tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche dei servizi di un capannone industriale sito in Predappio Via G. Rossa n. 18-20;

Preso atto dell'invarianza delle condizioni di cui all'autorizzazione n. 620 del 08/04/13 rilasciata dal Comune di Predappio;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico:	Ditta Tecnologica srl
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via G. Rossa n. 18/20 - Predappio (FC)
Destinazione dell'insediamento	capannone industriale (solo servizi)
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (abitanti equivalenti):	10
Recettore dello scarico:	Fosso
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	2 pozzetti sgrassatori da 17 abitanti tot. Fossa Imhoff da 14 abitanti equivalenti filtro batterico aerobico da mc. 9,33 (H 1,50) e sedimentazione finale con Imhoff da 4 a.e.

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale è autorizzato secondo lo schema allegato alla presente, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il Responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- la fossa Imhoff e il pozzetto **degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il **filtro batterico**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.

- la fossa Imhoff, i pozzetti sgrassatori e i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- qualora il sistema fosse dotato di pompa di convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un **sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa;**
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

All'atto della domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere allegata la documentazione relativa alle manutenzioni eseguite ai sistemi di trattamento dei reflui.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.